

sta. Altri Operaj si regolano colla campana dei fuochi, ovvero *Rialtina*, come già fu esposto a suo luogo.

606) Nel Libro *D. Instrum Cur. Cast.* si legge certa carta di quietanza fatta ult. Luglio 1525, da cui rilevasi, che formavano allora il nostro Capitolo:

Johannes Trivisanus, pleb. = *Lucas Donato*. = *Aloysius Natalis*, pleb. S. Ubaldi. = *Alexander Falconus*. = *Lazarus Grizanti*. = *Aloysius Petri*, al. *Penachier*, Diac. = *Gaspar Blanco*, Subd. Cat. I, 511.

607) Li 5 Maggio 1526 il nostro Parroco fece un inventario delle robe della Chiesa, che erano appresso di lui, e leggesi nel *Catast.* I, 376. Aumentò poscia le cose, e altro inventario scrisse nel 1531, come pure un terzo nel 1543, de' quali forse ritornerà menzione. Ebbe egli in detto anno 1526 la visita della sua Chiesa fatta dal Patriarca Girolamo Querini, *Ibid.* pag. 376, la quale sembra, che abbia data occasione a quel primo Inventario. In quest'anno pure P. Alessandro Falcon fornì il Testamento di Nicolò Erizzo detto Bianco, di nostra Contrada. *Archiv.* SS.^o

608) Seguì nel 1527, 10 Gennaro, la Convenzione tra la Confraternità del SS.^o e il Capitolo nostro, che l'elezione dell'Organista alla Confraternita stessa appartenga, come altrove si scrisse dagli Atti della controversia del 1672.

609) Nell'anno 1528, 10 Novembre, furono coeletti al Suddiaconato di nostra Chiesa quattro con parità di voti 3 e 3. Furono tutti presentati al Patriarca per la prelazione. *Scomp.* pag. 105.

Vedi